Scritto da Red.
Martedì 20 Ottobre 2020 11:34



AVELLINO – L’Ordine dei medici della provincia di Avellino - si legge in una nota-stampa - ritiene la decisione dell’Asl di Avellino di praticare presso la propria sede il vaccino contro l’influenza stagionale escludendo di fatto i pediatri di famiglia immotivata e pericolosa per i seguenti motivi:

• Il grave disagio arrecato alle famiglie (impossibilità a concordare orari adeguati).

• Gli inevitabili assembramenti in attesa della vaccinazione con le conseguenze da un punto di

vista infettivologico facilmente immaginabili.

• La certezza del non rispetto dei tempi (vaccinare 16.000 bambini da 6 mesi a 6 anni che

dovranno fare una seconda dose a distanza di un mese dalla prima, quindi 32.000 vaccinazioni

entro il 15 dicembre).

• La sottrazione di personale al territorio già, in colpevole grande affanno, nel seguire i pazienti

positivi a domicilio, nel praticare tamponi per lo screening delle persone infette con monitoraggio dei loro movimenti e quarantena mirata delle persone coinvolte.

Pertanto l'Ordine dei medici chiede ad horas un annullamento di questa immotivata decisione probabilmente dettata anche da motivazioni di risparmio! Riservandoci ulteriori iniziative per un miglioramento della rete territoriale, unico argine al sovraffollamento di tutte le strutture sanitarie pubbliche.